VENERDI'
31
AGOSTO
1945

LIBERTA'
QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 102 Una copia lire TRE
PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm L. 10, oltre L. 16. Compart al tutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte Tassa governativa in più Pagamento anticipato.
Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59
Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Tokio è stata occupata ieri mattina dagli americani

Il gen. MacArthur ha stabilito il suo Quartier Generale nel palazzo imperiale

La base di Hong-Kong nelle mani degli inglesi

DALL'AEROPORTO DI ATSUGI 30 agosto.

(Reuter) - *Le prime truppe sbarcate all'aeroporto di Atsugi alle ore sei di stamane (ora di Tokio) erano partite alle prime luci dell'alba da Okinawa. Esse formano l'avanguardia della più grande Armata aerea della storia, formata con aerei da trasporto raccolti da tutte le parti della terra e protetti da un grandissimo numero di caccia.*

Le truppe sbarcate, che sono armate di tutto punto, si sono già sistemate perimetralmente a difesa su una zona di circa sette chilometri quadrati. Presso il campo di atterraggio che è lo stesso dal quale partivano i famosi aerei suicidi «Kamikaze», lo Stato Maggiore di MacArthur ha già sbarcato il Quartier Generale. I soli giapponesi rimasti nei paraggi sono alcuni membri del Q. G imperiale giapponese ai quali è stato ordinato di tenersi a disposizione del comandante supremo americano

Nelle piste di lancio intorno all'aerodromo sono rimasti 103 apparecchi giapponesi; essi sono intatti ma in conformità delle istruzioni impartite a suo tempo da MacArthur, le loro eliche sono state levate.

Si apprende intanto che l' 8a Armata americana occuperà la parte di Honshu a nord di Tokio; la 6a tutto il rimanente del Giappone; il 24° Corpo d'Armata la Corea.

Ecco le ultime istruzioni impartite alle truppe sbarcate a Mithugi: «Noi dobbiamo tenere questa zona finchè il grosso delle truppe non sarà sbarcato Solo allora estenderemo la nostra sfera di controllo a Tokio e in altre zone.

Le notizie di «karakiri» in massa debbono tenerci in guardia: le manifestazioni di questi fanatici possono rivolgersi contro di noi Ma non dobbiamo tollerare assolutamente alcuna violazione degli accordi».

Come sono avvenuti gli atterraggi

Il corrispondente speciale della «Reuter» comunica che aeroplani alleati hanno atterrato all'aeroporto di Tokio alla media di uno ogni due minuti. Appena vuoti, gli apparecchi ripartono regolando la loro velocità in modo che truppe e rifornimenti vengano scaricati sulla testa di sbarco senza che si verifichino scontri.

Le prime unità della 11 Divisione aviotrasportata, atterrate nelle prime ore di oggi all'aeroporto di Atsugi presso Tokio, si sono dirette subito verso il palazzo imperiale distante da Atsugi una quarantina di chilometri nel quale il gen. MacArthur, sceso egli stesso in Giappone oggi, stabilirà il suo Quartier Generale. Gli ordini di MacArthur erano i seguenti: «Atterrate all'alba; fate sgomberare tutti i giapponesi dalla zona per 5 km. attorno e prendete possesso del palazzo dell'imperatore». E così è stato fatto. Sorgeva il sole quando i primi paracadutisti si sono calati da un grande apparecchio da trasporto cui facevano seguito altri quadrimotori dai quali in poche ore sono scesi 6000 uomini.

Poco dopo l'arrivo dei paracadutisti ad Atsugi si è iniziato sulla spiaggia settentrionale di Tokio, proprio a nord della base navale di Yokosuka, lo sbarco dei fucilieri di Marina. Il numero delle navi riunite per tale operazione, è il più grande sinora veduto. Non è stato sparato un solo colpo. Tutto si è svolto nella calma più perfetta.

Il segnale che l'ammiraglio Nimitz ha fatto correre per tutte le navi è stato il seguente «E' questo il giorno».

Precedenti notizie da Okinawa informavano che 200 apparecchi giganti da trasporto, carichi di truppe destinate all'occupazione di Tokio, avevano lasciato quell'isola. A bordo d'uno degli apparecchi era lo stesso generale MacArthur.

L'ammiraglio Robert Carney, capo di Stato Maggiore dell'ammiraglio Halsey, ha assunto oggi ufficialmente il comando della base navale di Yokosuka nella baia di Tokio. Al cantiere navale di Yokosuka, in base agli ordini dell'ammiraglio Nimitz, viene stabilita una stazione costiera americana.

Nel frattempo rigorose misure vengono predisposte dagli Alleati nei confronti del gen. Seishiro Itagaki, comandante giapponese di Singapore, che ha reiteratamente manifestato la determinazione di combattere. Secondo notizie giunte a New York da Rangoon, Itagaki ricevette l'ordine di resa dal suo superiore immediato, conte Iuichi Terauchi, comandante supremo giapponese dell'Asia meridionale, ma rispose che non si sarebbe conformato all'ordine.

Un'ulteriore resistenza macchierebbe l'onore dell'esercito giapponese — ha replicato Terauchi.

La capitale sconfitta vista da un giornalista

Tra i quattro corrispondenti entrati a Tokio questa mattina insieme alle prime truppe americane, è il corrispondente speciale della «Reuter», Robert Reuben, il quale ha inviato agli uffici londinesi dell'agenzia britannica la prima descrizione della capitale del Giappone sconfitto.

Ecco il testo del dispaccio

«Questa mattina ho attraversato insieme a truppe militari americane, le principali strade della città ed ho visitato gli edifici più noti: il palazzo imperiale, l'hotel imperiale, la stazione radio ecc., mentre i civili giapponesi ci guardavano indifferenti ed impassibili. Un'ora e mezza dopo il nostro atterraggio all'aeroporto di Atsugi, io ed altri tre corrispondenti percorrevamo già le vie di Tokio. Ho parlato con diecine di giapponesi ed ho appreso che essi si rendono pienamente conto di aver perduto la guerra e sono piuttosto ansiosi di conoscere i termini di armistizio alleati che ritengono severi. Non credo che ci sarà resistenza od ostilità da parte dei giapponesi — ci ha detto il presidente dell'agenzia giapponese «Domei», Inosuke Furund, che ci ha ricevuti nella sede della «Domei» relativamente poco danneggiata dai bombardamenti, — «Io personalmente mi resi conto che la guerra era perduta dopo la battaglia di Leyte che — come disse il nostro Gabinetto alla Dieta — aveva mutato le sorti della guerra» ci ha detto il nostro interprete Yamada.

Le distruzione provocate dai bombardamenti a Tokio e a Yokohama non possono essere paragonate a quelle terribili di Berlino che ho visto lo scorso maggio. Una parte del palazzo imperiale — austero e imponente costruito in pietra — è stata danneggiata ma il resto dell'edificio è intatto. Sul ponte che porta al palazzo già trenta giapponesi, tra cui due donne, hanno fatto «karakiri».

Mentre a Berlino le distruzioni maggiori sono state provocate dalle bombe dirompenti e dai proiettili dell'artiglieria sovietica che hanno trasformato in un deserto la maggior parte della città, a Tokio e a Yokohama i danni son stati provocati per lo più dalle bombe incendiarie. Durante i bombardamenti la città veniva trasformata in un inferno; per miglia e miglia non sono ora visibili che impalcature e resti di edifici anneriti dal fuoco. Tuttavia queste distruzioni non sono paragonabili agli orrori di Berlino.

La folla percorre pacificamente le strade di Tokio. I tram circolano, le botteghe sono aperte. Le ragazze, quando ci vedono, si nascondono dietro gli ombrellini e solo qualcuna ci guarda apertamente e con curiosità.

Il famoso Hotel Imperiale di Tokio, costruito da un architetto americano e che resistette al terremoto del 1924, è stato danneggiato dalle bombe nell'ala destra ma il resto dell'edificio è intatto e nelle stanze vi è tuttora l'acqua corrente e l'elettricità. Nell'albergo abitano con un certo lusso una ventina di giapponesi.

Le operazioni dei russi e degli inglesi

La zona industriale è totalmente rasa al suolo. Questa è Yokoshama — ci ha detto la guida —; «questa era Yokoshama» abbiamo corretto. Per tutta la mattina superfortezze volanti, bombardieri e caccia alleati, hanno incrociato nel cielo della città».

La «Reuter» apprende da Mosca che il comunicato sovietico informa che ieri sono stati catturati 39 mila giapponesi fra cui 28 generali. Il comunicato aggiunge: «Il totale dei prigionieri giapponesi catturati tra i giorni 9 e 23 agosto ammonta a 513 mila tra cui 81 generali. Il bottino catturato dalle nostre truppe durante lo stesso periodo comprende 587 aerei, 347 carri armati, 955 cannoni, 791 mortai da traino, 3355 mitragliatrici, oltre 200 mila fucili, 111 radio-trasmittenti da campo, 1789 automezzi, 118 trattori, 9708 cavalli e 725 depositi di viveri ed equipaggiamento. Il rastrellamento delle unità e reparti giapponesi continua.

Da una base della flotta britannica delle Indie orientali viene ufficialmente annunciato che due formazioni navali britanniche attualmente a Penang (Malacca orientale), e Sabang (Sumatra) salperanno alla volta di Singapore subito dopo la firma a Tokio dello strumento formale di resa. E' atteso l'arrivo di due inviati giapponesi che forniranno le indicazioni necessarie per il passaggio in condizioni di sicurezza delle due formazioni attraverso lo stretto di Malacca.

Da Sidney si apprende che il Quartier Generale della flotta britannica del Pacifico ha comunicato che una potente formazione navale britannica, agli ordini dell'ammiraglio Harcourt, è entrata nel porto di Hong Kong per rioccupare quella base.

Come avverrà l'occupazione

Negli ambienti bene informati di Londra si ritiene che siano in corso fra la Gran Bretagna, gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e la Cina discussioni per stabilire se la commissione di controllo per il Giappone, che si dovrà presto stabilire a Tokio, debba essere simile o meno a quella formata per la Germania.

Sebbene il gen. MacArthur si trovi ora a Tokio, poco è stato reso noto sul sistema che gli Alleati intendono adottare per l'occupazione del Giappone. Non è ancora chiaro che gli Alleati occuperanno tutto il territorio metropolitano giapponese o soltanto i punti vitali delle isole. E' una differenza fondamentale fra il sistema di occupazione in Giappone e quello adottato in Germania In Germania la Commissione alleata di controllo coordina le decisioni dei quattro comandanti alleati, ciascuno dei quali è comandante supremo nella sua propria zona. In Giappone è stato nominato comandante supremo alleato il gen. MacArthur e su di lui, per conseguenza, incombe una responsabilità maggiore di quella di ciascuno dei quattro comandanti alleati in Germania.

La situazione è in un certo modo simile a quella della Bulgaria e della Rumenia, dove l'influenza sovietica sulle rispettive Commissioni alleate di controllo riconosciuta predominante. Se in Giappone sarà istituita la Commissione alleata, è probabile che saranno prese a modello le commissioni che funzionano attualmente nei Balcani invece che la Commissione centrale di controllo che funziona in Germania.

La relazione americana

sul disastro di Pearl Harbour

Truman attribuisce al popolo americano la responsabilità della tragedia

NEW YORK, 30 agosto.

(Reuter) - Il Presidente Truman ha ieri resa pubblica l'attesa relazione sulle responsabilità per il disastro di Pearl Harbour.

La voluminosa relazione è divisa in tre sezioni. Nella sezione sulle responsabilità dell'Esercito vengono esaminate le critiche che furono rivolte al gen Georges Marshall, capo di Stato Maggiore dell'Esercito degli Stati Uniti per non aver egli tenuti esattamente informati i comandi territoriali della crescente tensione dei rapporti con il Giappone Il Presidente cita a questo proposito, approvandola, una dichiarazione del ministro della Guerra Henry Stimson in difesa di Marshall ed aggiunge di ritenere chiusa la questione per quanto riguarda quest'ultimo.

Il maggior biasimo della commissione di inchiesta sulle responsabilità dell'Esercito va invece al gen. Walter C. Short, comandante il dipartimento delle Hawai nel 1941 Secondo le dichiarazioni di Stimson, Short era stato chiaramente informato il 27 novembre dalle competenti autorità militari di Washington che da un momento all'altro si sarebbe potuta verificare la rottura delle relazioni diplomatiche fra Stati Uniti e Giappone e che il Giappone avrebbe potuto attaccare senza preavviso

A proposito della accusa fatta a Marshall di aver trascurato di inviare a Short la sera del 6 dicembre e nelle prime ore del mattino del 7 dicembre informazioni urgenti indicanti la probabilità di una quasi immediata rottura col Giappone, la dichiarazione di Stimson, contenuta nella relazione, afferma: «Non troviamo che vi siano state informazioni in possesso del ministero della Guerra che, se comunicate a Short, avrebbero potuto influire sulla organizzazione dei servizi di vigilanza o rendere più rigorose le disposizioni relative allo stato d'allarme già ordinato Short era stato avvertito in modo esplicito di tenersi pronto contro attacchi aerei di sorpresa.

In difesa di Short, d'altra parte, si nota che si era allora generalmente convinti che il Giappone non avrebbe attaccato Pearl Harbour in quel momento e che tale convinzione era condivisa da tutti, compresi gli ufficiali più elevati in grado al ministero della Guerra. Si credeva invece che la guerra si sarebbe svolta nei territori e nelle acque a sud delle isole metropolitane giapponesi, dato che era stato osservato un concentramento delle forze di terra e di mare giapponesi in tali zone Le forze britanniche ed olandesi si stavano perciò organizzando e preparando per rafforzare lo schieramento alleato I rinforzi ed i rifornimenti affluivano frettolosamente alle Filippine. Non si aveva alcun sospetto che forze d'assalto giapponesi si stessero preparando ad attaccare Pearl Harbour.

Risultanze separate del tribunale di inchiesta della Marina attribuiscono una parte della responsabilità all'ammiraglio Harold Stark, allora comandante le operazioni navali e poi comandante in capo del teatro europeo. Stark è accusato di aver mancato di informare il contrammiraglio Kimmel, comandante in capo a Pearl Harbour, della risposta del ministero degli Esteri al Giappone, risposta che costituiva un passo decisivo verso la rottura delle relazioni, nonchè di alcuni rapporti che indicavano come i giapponesi si fossero mostrati interessati a conoscere il sistema della difesa navale della zona di Pearl Harbour.

D'altra parte la relazione osserva che Kimmel, malgrado questa mancanza di informazioni, avrebbe dovuto valutare con maggior accuratezza i pericoli cui erano esposte le isole Hawai La relazione osserva che egli avrebbe potuto impiegare la ricognizione aerea a lungo raggio d'azione ed avrebbe potuto tenere gli aerei della Marina in volo nelle prime ore del mattino e le batterie navali pronte ad aprire il fuoco. La relazione formula la proposta che tanto a Stark quanto a Kimmel non vengano affidate nel futuro cariche che implichino la capacità di giudizi superiori.

Illustrando ai giornalisti le dichiarazioni di Stimson che scagionano da ogni responsabilità gli alti ufficiali dell'Esercito, Truman ha dichiarato: «Mi associo di tutto cuore alle espressioni del ministro della Guerra. Io nutro sinceramente la più completa fiducia nell'abilità ed efficienza di tutti i nostri capi militari».

Il Presidente è ritornato oggi sull'argomento parlando ai giornalisti durante la conferenza stampa. Egli ha difeso il Presidente Roosevelt e Cordell Hull, ex ministro degli Esteri, facendo ricadere la colpa della tragedia sullo stesso popolo americano.

Il Presidente diede il permesso ai giornalisti di citare direttamente le sue opinioni e disse: «Dopo aver letto la relazione sugli avvenimenti di Pearl Harbour, sono venuto alla conclusione che quanto è avvenuto è il risultato della politica che il Paese stesso ha perseguito. Il Paese non era pronto nè preparato e qualunque sforzo che il Presidente Roosevelt aveva fatto verso la preparazione era ostacolato. Egli era denigrato per ogni tentativo fatto per la preparazione della guerra Il Paese è da biasimare quanto qualsiasi altro individuo».

Truman ha dichiarato di condividere l'opinione del ministro della Guerra Stimson nei riguardi delle critiche mosse dal Consiglio Superiore dell'Esercito a Cordell Hull. Stimson aveva dichiarato che il Consiglio è uscito dal campo della sua competenza criticando Hull per i risultati delle negoziazioni da lui condotte con i giapponesi nel novembre 1941.

Rispondendo alla richiesta della stampa americana che i generali accusati di negligenza vengano deferiti alla Corte marziale, Truman ha dichiarato che egli non provvederà alla convocazione della Corte marziale e che non ha l'autorità per farlo Le Corti marziali debbono essere costituite in base ai regolamenti dell'Esercito e della Marina e se le autorità militari avessero deciso di istituirle egli non avrebbe sollevato alcuna obiezione.

Il comandante della piazza di Pearl Harbour al tempo del famoso attacco giapponese in risposta al voluminoso rapporto che ha rivelato ieri in tutti i suoi dettagli il mistero di Pearl Harbour, a sua volta ha dichiarato: «La mia coscienza è tranquilla Il 7 dicembre 1941 io mi conformavo alle istruzioni ricevute da Washington come io le interpretavo ed in accordo con le informazioni di cui disponeva in quel momento. La recente dichiarazione ufficiale su Pearl Harbour prova, al di sopra di ogni dubbio, che prima dell'attacco le autorità di Washington avevano ricevuto gravi informazioni che non mi furono rivelate e che sarebbero state di vitale importanza per le mie decisioni».

Ciò che si pensa in Spagna circa la costituzione in esilio del Governo repubblicano

Una dichiarazione di De Gaulle

MADRID, 30 agosto.

(Peuter) Viene annunciato da San Sebastiano che il ministro degli Esteri Artajo è partito stasera per la residenza estiva in Galizia del gen. Franco onde sottoporre al suo esame gli ultimi avvenimenti, fra cui la formazione del Governo repubblicano e la questione di Tangeri.

La notizia della costituzione del nuovo Governo spagnolo in esilio, per quanto tenuta nascosta dalla stampa locale, si è ugualmente propagata in Spagna dove ha fatto viva impressione.

Le reazioni sono state varie ma tutti sono ansiosi di vedere se il Governo in esilio otterrà il riconoscimento delle Potenze straniere. A tale riguardo si ritiene che ciò dipenderà molto da quanto saprà fare il Governo di Giral dopo essere stato riconosciuto dalle Cortes che si riuniranno a Città del Messico nel mese di ottobre.

Da San Sebastiano si apprende che i circoli politici vicini al Governo sperano che le Nazioni Unite non vorranno intervenire per facilitare il trasferimento del Governo repubblicano in Europa. Essi ritengono che un tale intervento provocherebbe un'altra guerra civile, proprio ciò che le Nazioni Unite desiderano evitare.

La radio francese informa che il gen. De Gaulle, nella conferenza stampa a Chicago, ha dichiarato: «Non intendo fare alcun nome ma sono sicuro che la Spagna tornerà al regime democratico».

Il Presidente del Consiglio sarà oggi a Milano

per presenziare il convegno del C.L.N.A.I.

ROMA, 30 agosto.

Nel pomeriggio di domani, informa l'Ansa, alle ore 14, il Presidente del Consiglio prof. Parri si recherà in aereo a Milano dove — come già annunciato — presenzierà il convegno dei Comitati di Liberazione Nazionale Alta Italia che si inaugura domani.

Il giorno 2 settembre il professor Parri si recherà a Cuneo per la commemorazione dell'avv. Duccio Galimberti, eroe della guerra partigiana.

Il vice Presidente del Consiglio Pietro Nenni ha inviato il seguente telegramma a Rodolfo Morandi, presidente del C.L.N.A.I.:

«Ringrazio dell'invito a partecipare al congresso dei Comitati Alta Italia. Precedenti impegni impediscono il mio personale intervento. Invio la cordiale adesione. Sono sicuro che la relazione Busasca sulla Costituente offrirà occasione al Congresso di affermare l'inderogabile urgenza di risolvere nel più breve termine possibile la crisi dello Stato che paralizza l'iniziativa del Governo e l'iniziativa popolare nella ricostruzione morale, politica ed economica del Paese. Spero che i Comitati di Liberazione aggiungeranno alle loro benemerenze verso la Patria un richiamo solenne a tutti gli italiani sulla necessità di portare a compimento la rivoluzione democratica iniziata con l'insurrezione vittoriosa di aprile».

Parri riceve

il Segretario del Partito Repubblicano

ROMA, 30 agosto.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto Randolfo Pacciardi segretario del Partito Repubblicano italiano al quale ha esposto il rincrescimento del Governo per la deliberazione dal partito stesso di astenersi dalla Consulta, astensione che altera l'equilibrio delle forze politiche rappresentanti della Consulta così come era stato concepito dal Governo.

Pacciardi si è riservato di rappresentare l'invito del Governo al Comitato Direttivo del suo partito, esprimendo l'avviso personale che esso potrebbe rivedere la sua posizione se il Governo fissasse sollecitamente la data di convocazione della Costituente. Il Partito Repubblicano vedrebbe in ciò la garanzia che la Consulta è un organo provvisorio che non può nè sostituire nè procastinare l'Assemblea sovrana.

Il Presidente e Pacciardi si sono cordialmente intrattenuti su questioni politiche di carattere generale.

Il conte Carandini a Roma

Colloqui con Parri e De Gasperi

ROMA, 30 agosto.

(Ansa) - L'ambasciatore italiano a Londra co. Nicolò Carandini è giunto ieri sera a Roma e oggi alle 12,30 è stato ricevuto al Viminale dal Presidente del Consiglio Ferruccio Parri che lo ha trattenuto a colloquio fino alle 13,30.

L'ambasciatore ha avuto anche un lungo colloquio con il ministro degli Esteri De Gasperi.

Il viaggio del co. Carandini si inquadra nei contatti che i nostri rappresentanti diplomatici presso le Potenze alleate hanno con il Governo in preparazione alla Conferenza di Londra.

Senatori decaduti dalla carica

ROMA, 30 agosto.

(Ansa) - L'Alta Corte di Giustizia nella riunione di camera di consiglio tenuta stamane, ha dichiarato la decadenza dei seguenti Senatori: Albertini Antonio, Bonardi Carlo, Cappa Innocenzo, Cattaneo della Volta, Giuseppe Casanuova, Jersenich Mario, Scei Ugo, Clerici Ambrogio, di Revel Thaon, Paolo Donegani, Guido Fabbri, Carlo Chigi, Alessandro Giannini, Amedeo Larcher, Guido Lombardi, Luigi Miari, de Cumani Giacomo, Moresco Mattia, Peglion Vittorio, Quirico Carlo, Alberto Sitta, Pietro Solari, Pietro Vacca, Maggiolini Arturo. L'Alta Corte ha poi redatto la richiesta di decadenza dalla carica per il senatore Michele delle Donne.

I componenti della Commissione per l'elaborazione del progetto della legge elettorale politica

ROMA, 30 agosto

Il ministro per la Costituente ha firmato un decreto mediante il quale viene istituita una commissione per la elaborazione del progetto di legge elettorale politica per la Costituente.

Detta commissione è così composta: prof. Giovanni Cassandro, prof. Luigi Forti del partito Liberale; avv. Giovanni Selvaggi, prof Mario Stolfi, democrazia del lavoro; avv. Giuseppe Foschini, professor Costantino Mortati, Democrazia Cristiana; avv. Achille Battaglia, avv. Michele Cifarelli, partito d'Azione; dott. Vincenzo Mani, Signore Villani, partito Socialista; avv. Umberto Terracini, avv Mario Paone, partito Comunista; professor Carlo Arturo Jemola, dott. Paolo Strano, avv. Francesco Agro, dottor Ubaldo Cosentino, prof. Giovanni Schepis. Questi ultimi cinque sono tecnici

La smentita di una notizia

circa la vendita di dipinti da parte del Governo italiano

ROMA, 30 agosto.

In merito alla notizia apparsa in questi giorni circa la vendita di importanti dipinti di autori italiani ad acquirenti americani ed alla informazione proveniente da Washington, secondo la quale il Governo italiano avrebbe autorizzato la vendita di alcuni quadri di pittori del rinascimento, l'*Ansa* apprende che nulla risulta al ministero della Pubblica Istruzione. Il sottosegretariato per le belle arti si è messo in contatto con la competente sottosezione della Commissione Alleata per avere chiarimenti in proposito. Negli stessi ambienti competenti la legge del 1939 per la tutela delle cose di antichità ed arte, viene considerata sufficiente per evitare qualsiasi forma di vendita arbitraria d'opere d'arte ad acquirenti stranieri.

* * *

GENOVA, 30 agosto.

(Ansa) - Preziosi dipinti dello Spagnoleto, che erano in periodo nazifascista stati rubati all'antiquario Peruzzi di Genova, che in seguito fu assassinato da elementi delle brigate nere, sono stati rinvenuti durante una perquisizione in una villa a Sturla, villa in cui erano stati nascosti da un ufficiale tedesco e da una donna spia delle SS.

Quest'anno saranno assegnati due premi Nobel per la pace

LONDRA, 30 agosto.

(Reuter). Radio Stoccolma informa che la Fondazione Nobel ha annunciato che quest'anno verranno assegnati due premi Nobel per la pace insieme con quelli per la medicina per la letteratura, per la fisica e per la chimica. Fra i probabili vincitori dei premi per la pace si fanno i nomi di Churchill, Stalin, dell'ex segretario di stato americano Cordell Hull e del conte Bernardotte che ebbe i primi colloqui con i tedeschi in merito alla resa.

Il Consiglio Alleato di Controllo suprema autorità in Germania

BERLINO, 30 agosto.

(Reuter) - Un proclama firmato dai membri del Consiglio Alleato di Controllo è stato diramato al popolo tedesco per annunciare l'entrata in funzione del Consiglio stesso quale suprema autorità in Germania.

L'aviazione da guerra americana verrà potentemente ridotta

WASHINGTON, 30 agosto

(Reuter) Un portavoce dell'Aviazione americana ha detto nel corso di una conferenza stampa che entro il prossimo luglio gli effettivi dell'aviazione degli Stati Uniti, saranno ridotti a 600.000 uomini con un complesso di 8.000 apparecchi.

Il problema della disoccupazione nel nord

Riunioni a Milano Torino Genova e Venezia

ROMA, 30 agosto.

(*Ansa*). Allo scopo di studiare il problema della disoccupazione nel nord e quello della ricostruzione in vista del prossimo passaggio delle provincie settentrionali all'amministrazione italiana, il 3 settembre il sottosegretario alla Presidenza, Amendola, il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Bruno, e il sottosegretario all'Industria, Lombardo, si recheranno a Milano dove il giorno successivo si incontreranno con i rappresentanti degli industriali, degli agricoltori e dei lavoratori dell'industria e dell'agricoltura della regione.

Alla riunione parteciperanno anche il provveditore del Genio Civile e l'ispettore compartimentale dell'agricoltura, nonchè i rappresentanti della commissione economica del C.L.N Successivamente i tre segretari si recheranno a Torino, Genova e Venezia, nelle quali città avranno luogo analoghe riunioni.

Si restaura a Milano

la chiesa di S. Maria delle Grazie che ospita la leonardesca «Cena»

ROMA, 30 agosto.

L'*Ansa* apprende presso gli organi competenti che sono in corso a Milano i lavori di restauro della chiesa di Santa Maria delle Grazie, nella quale trovasi il celeberrimo affresco della «Cena» di Leonardo.

Sulle tracce di Carlo Scorza

L'ex gerarca si nasconde sotto vesti da frate

PADOVA, 30 agosto.

(Ansa) - E' circolata nei giorni scorsi, la notizia che l'ex segretario del partito fascista Carlo Scorza, si nasconderebbe nei dintorni di Padova. Una passante lo avrebbe infatti identificato con la veste da frate; però, fermato da due vigili urbani, riusciva a dare sufficienti spiegazioni sulla sua identità, tanto da venire rilasciato.

Si apprende ora che la notizia ha avuto conferma. Infatti, in una sorpresa della Polizia nella località in cui si presumeva che fosse rifugiato lex gerarca, venivano rinvenute lettere di sua proprietà.

Evidentemente Scorza fiutando il pericolo aveva preso il largo in tempo. In seguito alla pubblicazione delle fotografie di Scorza e dell'ex ministro Biggini, sul giornale cittadino *L'ora del popolo*, un gran de numero di persone si è recato in Questura fornendo elementi utili alla ricerca.

Edda Ciano è stata consegnata

alle Autorità alleate in Italia

BERNA, 30 agosto.

La radio svizzera ha annunciato stasera che Edda Ciano è stata condotta oggi alla frontiera italiana e consegnata alle autorità italiane. Più tardi la stessa radio ha precisato che la Ciano è stata consegnata non alle autorità italiane ma alle autorità alleate in Italia.

Precisazioni circa la cessione di automezzi alleati al Governo italiano e a privati

ROMA, 30 agosto

(Ansa) Il Ministero dei Trasporti comunica:

Circa la cessione di autocarri al Governo italiano, da parte delle autorità alleate e la loro destinazione, vengono date a cura di enti o privati, non sempre bene informati, notizie non del tutto esatte. Al riguardo si ritiene opportuno precisare: lettera a) E' in corso la consegna alle FF. SS. di numero 1860 autocarri nuovi, dei quali 1600 da tre tonnellate, 260 da 10 tonnellate di portata. Detti autoveicoli sono destinati, in parte per i servizi interni dell'amministrazione, in parte per i lavori di ricostruzione delle linee e degli impianti ed il resto per trasportati sussidiari di merci lungo i percorsi ferroviari interrotti o di scarsa potenzialità. A quest'ultimo fine è in corso l'assegnazione di autocarri ai vari compartimenti.

Lettera B): Durante le operazioni belliche sono stati costituiti, in alcune provincie dell'Italia centro-meridionale, a cura degli Alleati, centri autocarri (Truckpools) per le necessità immediate della popolazione civile. Una simile organizzazione si va creando a cura degli alleati nell'Italia settentrionale. Su richiesta delle Autorità Alleate stesse, le predette organizzazioni che gestiscono alcune migliaia di autocarri vengono passate in gestione al Ministero dei Trasporti gestione generale M. C. T. C.

Sono stati presi in consegna i Truck.pools in funzione nelle provincie di Pesaro, Ascoli Piceno, Macerata, Campobasso, Foggia, Chieti Aquila, Siena, Livorno, Firenze, Ancona e Napoli. Saranno presi in consegna anche i Truck.pools costituiti nell'Italia settentrionale: Milano, Torino, Genova, Bologna, Venezia ecc.

Lettera C): Sono stati pure ceduti al Governo italiano, da parte degli Alleati, 2.015 autocarri di preda bellica esistenti in Sicilia all'atto della liberazione, dei quali circa 435 efficienti, 549 da demolire ed il resto abbisognevoli di riparazioni. Detti autocarri sono gestiti dall'I.N.T.

Lettera D): Le Autorità Alleate cederanno inoltre al Governo italiano un altro blocco di autocarri usati per una portata complessiva di circa 20 mila tonnellate. Alcuni di tali autoveicoli saranno rimessi in efficienza, traendo le parti di ricambio da altri dello stesso tipo pure in cessione, da demolire (cannibalizzazione). Gli autoveicoli in condizioni di circolare saranno in parte ceduti in carico alle pubbliche amministrazioni per far fronte alle proprie esigenze, in parte alienati a cooperative e privati. Alle operazioni relative provvederà apposita commissione interministeriale secondo norme che verranno precisate. Gli autoveicoli in condizioni di non circolare, saranno affidati per la riparazione, cannibalizzazione o demolizione a industrie che siano attrezzate o in condizioni di attrezzarsi rapidamente allo scopo, secondo un piano che verrà elaborato dalla suddetta commissione.

Lettera E): E' preannunziato l'invio dall'America di 1014 autocarri nuovi di portata variabile da tre a cinque tonnellate che verranno utilizzati, in parte per autotrasporti merci ad integrazione dei servizi ferroviari e automobilistici in concessione ed in parte per i bisogni del Ministero dei LL. PP. ed altri enti da precisare.

NAZISMO ALLA SBARRA

Il primo elenco di criminali di guerra che saranno giudicati dagli Alleati

LONDRA, 30 agosto.

(Reuter) - E' stata pubblicata questa sera simultaneamente a Washington, Londra, Parigi, e Mosca, la prima lista di criminali di guerra che verranno giudicati da un tribunale militare internazionale a Norimberga.

La lista comprende ventiquattro nomi, tutti di esponenti nazisti di primo piano come Goering, Hess, Ribbentrop e Ley.

Procedono intanto le inchieste a carico degli altri criminali di guerra, non compresi nella lista Nella lista figurano: Hermann Goering, capo dell'aviazione tedesca; Rudolf Hess, già sostituto del Fuehrer e prigioniero in Gran Bretagna dal 1941; Joachin von Ribbentrop, ministro degli esteri; Robert Ley, capo del fronte del lavoro; Alfred Rosenberg filosofo del nazismo e capo dell'ufficio di politica estera del partito; Hans Franck governatore generale della Polonia; Erhest Kaltenbrunner capo delle SS e generale di polizia; Wilhelm Frick, protettore della Boemia ed ex ministro degli interni; Julius Streicher noto giornalista antisemita e gaulaiter della Franconia e della Baviera; il feld maresciallo Wilhelm Keitel capo di stato maggiore generale; Walter Funk ministro dell'economia e presidente della Reich sbank; Hjalmar Schacht, già presidente della Reichsbank e ministro dell'economia; Gustav Krupp von Bohlen und Halbach capo delle industrie di armamenti «Krupp»; grande ammiraglio Erich Raeder, ex capo della marina tedesca; ammiraglio Karl Doenitz ultimo comandante della marina tedesca e capo della nazione tedesca dopo la morte di Hitler; Baldur von Schirach già capo della gioventù tedesca e governatore di Vienna; Fritz Sauckel, gauleiter della Turingia ed organizzatore delle deportazioni di lavoratori stranieri; Albert Speer, ministro dei rifornimenti e capo della produzione bellica; Martine Bormann, capo della cancelleria del partito nazista; Franz von Papen già ambasciatore tedesco in Turchia che aiutò con i suoi intrighi l'ascesa al potere di Hitler, feld maresciallo Alfred Jodl, ultimo comandante in capo dell'esercito tedesco; Costantin von Neurath, ex ministro degli esteri e protettore della Boemia dopo la morte di Heydrich; Hans Fritsche capo della sezione radiofonica del ministero della propaganda; Arthur Seyss Inquart, già commissario per l'Olanda.

Il corrispondente diplomatico della «Reuter» osserva che la lista riferisce come gli alleati intendano giudicare personalità connesse con ogni aspetto del nazismo e non solo coloro che hanno diretto la guerra o le attività della Gestapo.

I ventiquattro nomi inclusi nella lista rappresentano infatti tutti i settori dell'amministrazione nazista. Così accanto ai capi militari figurano gli ex ministri dell'economia Schacht e Funk, e i capi del fronte del lavoro Ley e Sauckel, il propagandista Fritsche e il teorico Rosenberg.

L'inclusione nella lista di uomini come Dönitz, Schacht e Krupp dimostra che gli alleati non hanno alcuna intenzione di appoggiare il movimento neo nazionalista tedesco anche se non nazista.

Il testo dell'annuncio reca: «Il comitato degli incaricati per l'indagine ed il procedimento a carico dei grandi criminali di guerra costituito in base all'accordo in data 8 agosto 1945 tra i governi degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica, del Regno Unito ed il governo provvisorio della Repubblica Francese, ha preparato la prima lista di criminali di guerra che verranno giudicati dal tribunale militare internazionale.

Proseguono intanto le indagini a carico degli altri criminali di guerra non compresi in questa lista'.

Libera vendita di filati cucirini

ROMA, 30 agosto.

(Ansa) - Il Ministero dell'Industria e del Commercio, in considerazione che ormai è possibile assicurare il regolare afflusso di filati cucirini ai normali mercati, consumo disposto con effetto immediato e per tutta l'Italia la libertà di commercio dei filati predetti.

Sui prezzi fissati alla produzione è stata concessa una maggiorazione del 40 per cento dal produttore al consumatore; cosicchè ad esempio, i seguenti articoli di maggiore consumo debbono essere ceduti al prezzo fisso di ciascuno indicato: Un rocchetto di 100 metri di cotone n. 10, lire 20 e n.ri 20, 30, 40, 50 lire 14.95; un rocchetto di 100 metri di raion lire 19.25, n.ri 30, 40, e 50 lire 14.25; una spagnoletta di 100 metri di conote n. 50 lire 10.95, una spagnoletta di 100 metri di raion, n. 50 lire 10.25; in negozio di dettagliante sarà affissa una tabella completa dei tini in vendita.

IL VOTO AI GIOVANI

I nostri giovani si agitano e reclamano il diritto al voto a partire dal diciottesimo anno di età.

Noi combattenti della libertà non possiamo non conoscere i meriti di questi giovani, che hanno combattuto con indomito valore, con impareggiabile entusiasmo, che hanno portato un inestimabile contributo alla liberazione della Patria, che tanto sangue hanno versato per dare agli Italiani la possibilità di darsi, in libertà, un governo democraticamente eletto.

Ricordiamo i nostri giovani imberbi con il mitra tra le braccia affrontare le colonne nazifasciste lungo le camionabili con valore e ardimento, li rievochiamo fra le nevi sempre primi fra i primi far fronte al nemico nei duri rastrellamenti. Scalzi, ignudi, spesso affamati; per letto un sentiero spesso bagnato dalla rugiada, per coperte l'azzurro terso del cielo, i nostri giovani sempre entusiasti, sempre pronti a versare il loro sangue per riscattare l'onore dell'Italia, per conquistare la libertà a tutti gli Italiani. Ricordiamo i nostri giovani nelle città della penisola con rivoltelle e bombe assaltare le sedi dei traditori fascisti, aggredire le spie, i criminali fascisti e tedeschi, liberare convogli di prigionieri destinati ai campi della morte. Vediamo i nostri giovani nei giorni dell'insurrezione vittoriosa primi fra i primi nell'assalto contro il nemico in ritirata, nella difesa delle nostre case e delle nostre fabbriche.

Riconosciamo che la libertà i giovani se l'hanno conquistata a prezzo di sangue generoso e non possiamo ragionevolmente negare a loro il diritto al voto. Significherebbe ripagare il loro sacrificio di sangue, il loro eroismo la loro dedizione alla causa della libertà e della democrazia con la più nera ingratitudine; mentre va ad essi la riconoscenza degli italiani tutti.

Vi sono partiti che negano il diritto di voto ai giovani secondo i quali la funzione loro è quella di maturarsi, di divenire uomini, e che questo è un processo lungo che si svolge in tutti i tempi e in tutti i luoghi Ora, se è vero che l'uomo è frutto delle sue esperienze della vita, non si può disconoscere che le condizioni nelle quali i giovani hanno compiuto o stanno compiendo la loro esperienza sono così eccezionali straordinarie, e le conseguenze che ne derivano incidono così profondamente sulla loro esistenza, da creare effettivamente problemi nuovi d'interesse nazionale, problemi che investono la formazione e l'orientamento di intere generazioni; che portano in sè l'avvenire della Patria, capovolgendo i giudizi degli uomini maturi sulla capacità e funzione della gioventù.

Il problema della gioventù è problema politico nazionale. Le classi dirigenti, che superano i 40 anni, e rinnegarono la democrazia e la libertà, e parte della popolazione che si accomodò al fascismo, sfruttando con o senzo «tessera» nel proprio interesse la tirannide fascista; certa brava gente che si lasciò dal fascismo corrompere, rivestono ora nuove spoglie democratiche che mal ricoprono le devastazioni compiute nei loro anni della ventenna, le corruzione fascista.

Costoro, nella maggior parte, hanno compromesso il loro prestigio, la loro autorità. Le generazioni medie hanno pure subito l'influenza del fascismo, non avendo conosciuto nulla all'infuori di esso, ma ora ritrovano in loro quelle forze sane che di fronte al collasso di tutto un mondo nel quale avevano creduto in buona fede e attorno al quale avevano formato tante illusioni, si rendono conto di ciò che è stato il fascismo e... salvo le inevitabili scorie, sentono la forza di ricostruirsi una nuova esistenza.

I giovanissimi costituiscono la parte più sana della popolazione. Costoro non hanno esperienze politiche all'infuori del fascismo, ma di esso non hanno subito compromissioni. Il fascismo non ha avuto tempo di corromperli e di fiaccare le loro energie. Da questo obiettivo esame della situazione di fatto, constatiamo che in Italia nei rapporti fra generazioni ci troviamo in una situazione anormale. In una società equilibrata quanto più si sale negli anni, tanto più si accresce l'esperienza, si elevano le funzioni sociali, il prestigio e l'autorità morale. Nei periodi di crisi profonde questa corrispondenza si rovescia.

Tale è oggi la situazione italiana; bisogna quindi riconoscere ai nostri giovani, maggior peso e valore nella vita politica, bisogna dare ad essi maggior possibilità di partecipare ed influire nella vita politica.

Questa esigenza si è sempre presentata nelle profonde crisi dei popoli, sempre in tali situazioni le giovani generazioni si sono affacciate sul quadrante della storia. Ebbene noi ci troviamo di fronte ad una situazione analoga. Anche per noi si pone l'esigenza di un rinnovamento della vita del nostro paese, rinnovamento al quale i giovani porteranno il loro contributo alla riorganizzazione e direzione della nostra vita politica, economica e sociale.

Troppo ha sofferto la nostra gioventù, troppe ingiustizie ha patito. Fame, disoccupazione in un mondo rigurgitante di ricchezze prima, carne da cannone poi, per soddisfare le ambizioni e le mire brigantesche di conquista di un governo di avventurieri al soldo dei magnati dell'industria e della finanza che con le loro imprese criminali sulla miseria del popolo, e col sangue dei nostri giovani, hanno accumulato vistose ricchezze.

I giovani hanno diritto alla felicità, al lavoro fecondo, al benessere, non vogliono più essere strumenti di sfruttamento, mercenari da usarsi a beneplacito dei padroni, eterni pagliacci in grigioverde.

Questo hanno compreso i giovani, per questo reclamano il loro diritto di partecipare alla vita politica.

Non si preoccupino i reazionari dalle multicolori tinte, non paventino chissà quali avventate avventure.

Coloro che hanno saputo abbracciare il mitra e combattere per liberare la Patria, sapranno votare e dare il loro grande contributo alla democratizzazione e alla ricostruzione del Paese.

Luigi Bortolussi (Marco)

Un inviato dell'Alto Commissario per il sequestro dei beni di Volpi a Venezia

VENEZIA, 30 agosto.

(Ansa) - A quanto apprende l'*Ansa*, è giunto in questi giorni a Venezia uno speciale inviato dell'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, incaricato di promuovere e sovrintendere le operazioni di sequestro dei beni del conte Volpi.

Numerosi immobili intestati all'ex ministro delle finanze fascista o ai suoi prestanomi, sono già stati colpiti da sequestro. A quanto ha dichiarato il suddetto inviato dell'Alto Commissario, il valore dei beni sinora sequestrati in tutta Italia già appartenenti al conte Volpi ascenderebbe a oltre due miliardi.

Cronaca di Udine

La risposta del Prefetto al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al telegramma pervenuto dal Presidente del Consiglio dei Ministri il Prefetto ha così risposto:

Le popolazioni eroiche dei nostri paesi devastati dalla rabbiosa rappresaglia nemica, ferme nella loro fede patriottica e nella volontà di rinascita, levano a Voi, da rovine e lutti, il pensiero commosso e riconoscente per le sicure promesse riconoscenza nazionale e resurrezione. Aggiungo l'apprezzamento e la riconoscenza dell'intera Provincia.

Costituzione del Sindacato
insegnanti delle scuole private

Si è costituito il Sindacato provinciale degli insegnanti delle scuole private, medie ed elementari.

Il Sindacato si propone la tutela degli interessi morali e materiali della categoria, aderisce al Sindacato nazionale della Scuola privata e localmente alla Camera Confederale del lavoro, ove stabilisce la propria sede.

Il Comitato esecutivo provvisorio risulta così costituito: prof. Mario Fortuna, prof. Alerane Petrozzi, prof. Antonio Biacchi, maestra Milma De Bernardin.

Si invitano tutti gli insegnanti privati della provincia e quelli della città che non hanno ancora aderito a far pervenire la loro adesione al Sindacato provinciale Scuola privata presso la Camera confederale del lavoro, piazza S. Cristoforo, Udine.

A proposito di Comuni soppressi dal fascismo

A nessuno, crediamo, sia sfuggita la notizia che la Deputazione Provinciale si è assunta la bella iniziativa di ricomporre nella loro primitiva struttura territoriale ed autonoma molti Comuni della Provincia (sono più di trenta) che una fra le tante malaugurate leggi fasciste ha potuto smembrare senza alcun rispetto delle secolari tradizioni e dei rilevanti interessi, anche di ordine morale, dei Comuni stessi e che, senza tanti riguardi, furono smozzicati, smembrati ed aggregati ad altri Comuni con palese violazione della stessa procedura che la legge comunale per tali delicate variazioni prevede.

Nel nostro Friuli l'autonomia comunale ha radici profonde e le popolazioni che a buon diritto ne sono le gelose custodi, si sentono oggi, nel clima della riconquistata libertà democratica, maggiormente legate alla loro antica struttura amministrativa, che per essi è una parte così viva, direi quasi sacra, come lo può essere la loro chiesa o la loro parrocchia.

Ebbene, se il fascismo, per affastellare così malamente questi enti, è ricorso ad una legge speciale, si faccia ora — dice giustamente nel suo voto la Deputazione Provinciale — un'altra legge speciale con la quale sia consentito di ripristinare le circoscrizioni comunali del Friuli preesistenti el R.D.L. 17 marzo 1927 n. 383 ogni qual volta le popolazioni interessate ne faranno domanda.

Abbiamo avuto occasione di informarci direttamente dal Presidente della Deputazione professor Chiussi il quale, illustrandoci la portata anche politica dell'iniziativa (lo stesso Comitato di Liberazione Nazionale Provinciale ha recentemente espresso identico voto) ci ha detto che presso l'Amministrazione Provinciale già funziona apposito Ufficio al quale gli Enti interessati possono ricorrere per avere consigli pratici, agevolazioni ed appoggi per istruire le pratiche che le popolazioni interessate vorranno iniziare per ritornare alla loro primitiva struttura autonomia comunale.

Ci rallegriamo per questa tanto opportuna iniziativa che, nel momento attuale, assume particolare significato ed urgenza anche in previsione della prossima ricostituzione delle assemblee locali a base elettorale.

Chi sapesse qualcosa...

...di Timpani Raffaele (classe 1911), Lager K.M.A., Klansdorf (Kiel) provincia 24, ove trovavasi quale civile lavoratore. Le sue ultime notizie sono del 10 gennaio 1945. Comunicare a: Comitato Liberazione Nazionale di San Pietro al Natisone (Udine).

...di Caucig Antonio di Giuseppe, classe 1909, che trovavasi quale civile lavoratore in Croazia a Ploce presso il Comando Marina Italiana di Spalato. Diede in data 8 ottobre 1943 sue notizie con il seguente indirizzo: Karpazzammelstelle, Jenice (Croazia). Al 6 dicembre risulta essere stato ricoverato all'Ospedale con il seguente indirizzo: 11583-A Feldpost (Ospedale Mostar, Organizzazione Todt). Comunicare a: Comitato Liberazione Nazionale di S. Pietro al Natisone (Udine).

Chi avesse notizie dei sottoelencati le comunichi al C.L.N. Comunale di S. Pietro al Natisone.

...di Specogna Emilio, Knipper, Breslau 5, Gartenstrasse 52, internato dal 26 marzo 1944.

...di Sturam Guglielmo, Lager Eiche, Oberndorf A. Neckar, nel Wurtenberg provincia 14. Internato militare dall'8 settembre 1943. Ultime notizie dall'1 gennaio 1945.

...di Succaglia Mario, Lentistrasse 173. St. Marx III/40, Vienna, Geimeinschaftlager 5, ove trovavasi quale civile lavoratore.

...di Conzatti Plinio fu Enrico, Lager OST/I - Cottbus (2) ove trovavasi quale civile internato dal 17 luglio 1944.

...di Stefano Vaireto di Antonio, internato militare n. 96620, M. Stammlager VI, G., in Bonn a. Rhein, Arbeits Kommando n. 488.

L'opera di ricostruzione

Il Comitato Provinciale per i danni di guerra e la ricostruzione, istituito dal Prefetto, ha tenute due sedute, una plenaria, l'altra di Comitato più ristretto esecutivo.

Il problema ha richiamato la più viva attenzione della Prefettura e del Comitato.

I punti trattati sono i seguenti:

1) Applicazione delle disposizioni per dare alloggio ai senza tetto. Direttamente con sopraluoghi del Prefetto o Vice Prefetti o a mezzo dell'Ufficio del Genio Civile vennero portate a conoscenza dei paesi danneggiati e illustrate le relative disposizioni, sollecitando la costituzione dei Comitati Comunali per la riparazione degli edifici e l'attività dei privati.

Il Genio Civile ha allestiti numerosi preventivi per riparazioni da eseguire o direttamente o a mezzo dei privati.

2) L'opera di riparazione è proceduta in genere, lenta (ove non ha supplito l'iniziativa privata), sia per la necessaria fase preparatoria, sia per lo stato di attesa dei privati di maggiori interventi, sia per difficoltà di materiali e trasporti.

3) Per i materiali: la Prefettura ha provveduto con decreto di blocco generale e con blocco delle costruzioni.

Ha funzionato presso il Genio Civile la Commissione per le autorizzazioni a costruire e per la distribuzione dei materiali.

Per la calce provvedono la industria esistente e l'iniziativa dei Comuni sinistrati.

Per i laterizi le fornaci sviluppano una buona attività e vennero ripetutamente richiamate alla produzione e all'osservanza del vincolo della distribuzione.

Per il cemento e il legname sono insorte difficoltà per blocchi dell'Armata Alleata in ordine al fabbisogno nazionale di materiali da costruzione.

La questione venne seguita e trattata con vivo interessamento e si ha fiducia che alla Provincia venga riservata una quantità sufficiente di legname e di cementi.

4) Oltre le riparazioni urgenti a favore dei senza tetto resta il problema della ricostruzione generale.

Accertate che le possibilità finanziarie dello Stato non permettono di attendere qui un notevole intervento, si è affacciata la necessità di ricorrere alle risorse locali.

Si tratta di fare appello alla solidarietà della provincia verso i fratelli particolarmente colpiti dalla guerra. Le offese ricevute nel patrimonio edilizio e mobiliare vennero subite sul piano della causa nazionale. E' giusto dunque che a sanarle interponga la solidarietà nazionale e quella provinciale.

I paesi e le persone che non subirono danni o ebbero forse lucri dalla guerra dovranno sentire il dovere di concorrere a ricostituire i beni danneggiati, ricostituendo così, con atto di solidarietà, il patrimonio nazionale in ordine alla prosperità generale.

Crediamo che non invano sarà fatto ricorso a questo alto sentimento civile.

Si è parlato di un prestito del Comune di Udine e qualche altra particolare iniziativa locale si ebbe. E' da plaudire ad ogni utile iniziativa.

Ma ci sembra necessario che ogni iniziativa locale sia soverchiata da una iniziativa generale a favore di tutti i danneggiati di tutta la provincia.

E' allo studio perciò l'amissione di un prestito provinciale per la ricostruzione.

Siamo certi che la iniziativa sarà accolta con entusiasmo.

Frattanto il Governo dà affidamento di provvedimenti a favore dei Comuni vittime di rappresaglie.

5) Altri particolari hanno richiamato lo studio del Comitato: ricostituzione di mobili, di patrimonio zootecnico, assistenza. E tali problemi dovranno essere tutti risolti.

6) Per dare impulso a tale opera complessa il Prefetto ha assunto quale direttore del Comitato Provinciale l'ing. comm. Leo Girolami, il quale, col concorso dell'Ufficio del Genio Civile, e studiando e coordinando ogni attività, potrà concorrere efficacemente alla rinascita dei paesi danneggiati.

Non invano frattanto si farà appello al concorso di tutte le volontà dei danneggiati e della provincia.

7) Il Ministero dell'Assistenza postbellica da parte sua lascia sperare notevoli provvidenze a favore dei danneggiati.

Distribuzione pacchi vestiario ai partigiani della "Osoppo - Friuli"

Il Gruppo Divisioni «Osoppo - Friuli», come è noto agli osovani, ha già da tempo proceduto alla distribuzione di viveri e di vestiario.

Ora l'Ufficio Stralcio vuole completare dette distribuzioni in modo che tutti i patrioti, ed in particolare, i mutilati, gli invalidi, gli inabili al lavoro, i reduci dai campi di concentramento, a prescindere dalla loro anzianità, e tutti gli altri che abbiano anzianità di montagna a partire almeno dal 31 agosto 1944, con servizio continuativo, possano avere un pacco vestiario.

Da questa distribuzione sono naturalmente esclusi tutti coloro che in quest'ultimo periodo, una assegnazione di vestiario già la ottennero. Inoltre, fino a totale esaurimento delle disponibilità, qualche piccola distribuzione verrà effettuata anche a favore dei meno anziani.

Alle famiglie dei Caduti, in luogo del pacco, verranno erogate assistenze a parte disposte sia dal Comando Gruppo Divisioni che dal Governo Italiano.

La consegna dei pacchi avrà luogo per Brigata: le assegnazioni sono state disposte sotto la responsabilità di una apposita Commissione di patrioti, dopo accurati accertamenti.

Gli incaricati dell'A.N.P.I. di ogni Comune sono pregati di avvisare gli interessati e di segnalare i bisognosi alle anzidette Commissioni che funzionano presso i seguenti uffici:

Comando Gruppi Divisioni, Udine.
3ª Brigata - S. Daniele del Friuli.
4ª Brigata e Comando 1ª Divisione - Udine (palazzo della Sepral).
5ª Brigata - Maniago (ANPI).
1ª Brigata e Comando 3ª Divisione - Reana (Alfredo).
6ª Brigata - Tarcento (ANPI).
7ª Brigata - Cividale (ANPI).
8ª Brigata - Gemona (ANPI).
2ª e 9ª Brigata e Comando 6ª Brigata - Tolmezzo (Uff. Stralcio).
10ª Brigata - Udine (Uff. Stralcio).
11ª Brigata - Mortegliano (ANPI).
12ª Brigata - Villanova di S. Giorgio (ANPI).
13ª Brigata - Rivignano (ANPI).
14ª Brigata - S. Vito Tagl. (ANPI).
15ª e 16ª Brigata e Comando 4ª Divisione - Pordenone (Ufficio Stralcio).
Brigata «Rosselli» - Buia (ANPI).

Le distribuzioni avranno inizio con il giorno 3 settembre.

Riunione di lavoratori del commercio
Ferro metalli e legno

I lavoratori appartenenti alla categoria «ferro, metalli e legno» sono invitati alla riunione che avrà luogo venerdì 31 alle ore 18 presso la Camera Confederale del Lavoro (piazza S. Cristoforo 4) per importanti comunicazioni.

Di detto Sindacato fanno parte tutti i dipendenti dalle seguenti aziende commerciali di deposito e vendita: ferramenta, coltellinerie, macchine in genere, apparecchi radiofonici, ottica e fotografia, idraulica, materiale elettrico, strumenti musicali, materiali chirurgici, pesi e misure, mobili, legnami e vimini, cinghie di trasmissione.

Convocazione dalla commissioni di lavoratori

Sabato 1. settembre alle ore 16 nei locali della Camera Confederale del lavoro sono convocati tutti i lavoratori designati a far parte delle varie Commissioni di disciplina, prezzi, alimentazione, bozzoli, danni di guerra, cooperative ecc. presso la Prefettura la Camera commercio industria e Sepral per comunicazioni.

Agli studenti universitari sotto le armi

Il locale distretto militare comunica che il Minisero della Guerra in considerazione della particolare situazione degli studenti universitari di tutte le facoltà, ha disposto che sia subito concessa una licenza trimestrale rinnovabile a tutti gli studenti delle università e degli istituti superiori, attualmente alle armi, come richiamati, trattenuti o in servizio di leva, oppure non alle armi perchè in licenza quali laureandi anche se fuori corso.

Gli studenti alle armi si rivolgeranno al loro comandante di corpo e reparto; quelli non alle armi sono invitati a presentarsi al distretto militare per regolare la propria posizione. Dovranno presentare apposita domanda in carta da bollo da L. 8, corredata da un certificato dell'università o istituto comprovante l'iscrizione all'anno accademico 1944-1945.

Il successivo rinnovo della licenza trimestrale sarà concesso dal distretto di residenza previa presentazione di un certificato dell'università o istituto attestante che, alla data dello scadere della licenza, il richiedente non ha ancora conseguito la laurea.

Concorso per telegrafisti

Il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha disposto l'istituzione di un corso di addestramento nel maneggio degli *apparati telegrafici* al quale potranno essere ammessi, oltre ai dipendenti della Amministrazione, anche gli estranei maschi in possesso del titolo di scuola media inferiore, che diano sufficiente garanzia di assiduità e di buon profitto.

Per questi ultimi la idoneità raggiunta alla fine del corso costituirà un titolo di preferenza nell'eventuale ammissione ad impiego presso questa Amministrazione.

Per altre informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Provinciale P. T. (Reparto Telegrafico).

Ricordando "Musina"
(Geom. Sergio Baldan)

Aveva lasciato da poco i banchi della scuola. Erano le ore più tristi della Patria e la vita gli si parò innanzi cruda, piena di disagi, di pericoli; non si spaventò e fu partigiano.

Compì il suo dovere con naturalezza, offrendo alla Patria, la giovinezza, la vita, tutto; conscio che quanto dava apparteneva all'Italia e soltanto all'Italia.

Musina aveva sentito in sè il richiamo che l'oppressione ed il dolore provocano nelle anime generose, e rispose prontamente.

Vennero i tristi giorni dei rastrellamenti ed i compagni, braccati e dovunque inseguiti, non pensarono più a Sergio.

Più tardi i radiosi giorni di maggio. Fra le file dei garibaldini che sfilano in città, Musina non c'è più. E' caduto, sconosciuto come tanti altri, sotto il piombo del nemico.

Intanto i compagni proseguono e qualche volta sentono una voce che li chiama; si voltano e sorridono: — Ciao Musina, buona fortuna!

Proprio come allora, Sergio, quando tu partivi sorridendo incontro all'ignoto.

Il giorno 4 settembre alle ore 7 nella chiesa della B. Vergine del Carmine verrà celebrata una Messa in suo suffragio. I familiari ringraziano quanti, in tale circostanza, onoreranno il loro caro e pregano i di lui compagni che fossero in possesso di qualche sua fotografia di volerla recapitare in via Pradamano.

Comizi per la nomina del parroco del Carmine

Per un diritto antico la Parrocchia del Carmine gode il previlegio della nomina del proprio parroco. L'autorità ecclesiastica propone per la scelta fino a tre candidati approvati nel concorso.

Il 23 settembre prossimo, in seguito alla rinuncia di Mons. Querini, verranno convocati i comizi, presieduti da un rappresentante del Prefetto, del Comune e della Curia Arcivescovile, per la nomina del nuovo parroco. Unico concorrente è l'attuale Vicario del Carmine don Felice Spagnolo.

Hanno diritto di voto i soli capifamiglia; gli sfollati che intendono mantenere il diritto di voto nella Parrocchia, devono presentarsi, entro il 2 settembre, allUfficio Leva del Municipio per esprimere la volontà ed essere così inclusi nella lista dei votanti.

L'odierno primo comizio dei giovani

Questa sera alle ore 18,30, nella sala della «Casa del Popolo» organizzato dal Fronte della Gioventù, sarà tenuto un comizio al quale sono invitati tutti i giovani di qualsiasi tendenza politica. Un oratore porrà agli intervenuti il tema «voto ai diciottenni».

Molti sono quelli che non hanno ancora capito l'importanza di questo diritto che i giovani hanno acquisito fin dal tempo cospirativo. Le difficoltà tecniche non hanno fermato i giovani che hanno formato le Brigate partigiane, i GAP e le SAP, non fermano i giovani che oggi costituiscono le loro brigate della ricostruzione, le difficoltà tecniche non li fermeranno per le elezioni.

Si rivendica per il diritto di voto la riduzione del limite di età a 18 anni perchè si vuole che alla costituente italiana siano presenti il pensiero e la volontà delle giovani generazioni che sapranno sopportare i maggiori sacrifici per la ricostruzione nazionale.

Le generazioni dai 20 anni in giù costituiscono certamente la parte più sana della popolazione italiana. Nati e vissuti in regime fascista, questi giovani non hanno esperienza politica diversa da fascismo, ma di esso non hanno subito compromissioni, nè si ritrovano oggi legati a particolari interessi, a posizioni e situazioni sociali da difendere.

Il fascismo non ha potuto intaccare a fondo la loro coscienza, non ha avuto tempo di corromperli e di fiaccarne l'energie morali.

La riunione di questa sera dimostrerà il pensiero dei giovani udinesi che speriamo portino anche la loro parola da aggiungere a quella dell'oratore.

CORTE STRAORDINARIA D'ASSISE

Presidente: dott. cav. uff. Concas; P. M.: dott. Achard; Cancelliere: dott. Ledda; Giudici popolari: Perez, Virgili, Bertoni, Conchione.

La condanna di due spie a 15 ed a 16 anni di reclusione

E' salito per primo sul banco degli accusati, ieri, Giuseppe Marone fu Antonio di 58 anni da Torviscosa imputato di avere appartenuto alla M.D.T. e di aver ostacolato le operazioni militari del C.V.L. partecipando a numerosi rastrellamenti. Egli inoltre a Carlino di S. Giorgio di Nogaro ha svolto indagini per conoscere l'ubicazione di una radio trasmittente partigiana nuocendo alle operazioni delle forze partigiane.

I fatti non conoscono smentite durante il dibattito ed il P. M. chiede la pena di 15 anni di reclusione che la Corte ratifica.

E' poi la volta di Cristiano Rossi di Giuseppe da Pieris di 20 anni imputato di aver fatto catturare due patrioti del C.V.L. determinandone l'internamento in Germania al campo di Buchenvald di uno e la fucilazione dell'altro.

Il P. M. chiede che a questa spia vengano comminati vent'anni di reclusione. La Corte lo ha condannato a 16 anni ed 8 mesi.

Gli esattoriali continuano lo sciopero

La Camera Confederale del Lavoro comunica:

Ieri gli esattoriali dipendenti dalla Cassa di Risparmio di Udine e dalla Esattoria Consorziale di Basiliano, riuniti nella sede della Camera del Lavoro di Udine, avuta relazione dal loro rappresentante sindacale, presente il rappresentante della Camera del Lavoro stessa, circa la riunione dell'altro ieri a cui sono stati invitati presso l'Ufficio provinciale del Lavoro dai rappresentanti i datori di lavoro;

constatato che a conclusione è stata accettata una transazione verbale nel termine della concessione di un ulteriore acconto di lire 3000 - lire 2000, secondo la posizione familiare del lavoratore, senza pregiudizio sulla definizione della vertenza;

rilevato che nella riunione dei rappresentanti dei lavoratori esattoriali della provincia di Udine, svoltasi il 19 corrente, è stato dato esplicito ed unico mandato di chiedere l'applicazione integrale ed immediata, con decorrenza 1 maggio 1945 e relativo pagamento degli arretrati, del patto di Milano senza ammissione di alcun compromesso e deciso in caso contrario di iniziare lo sciopero ad oltranza a partire dal 30 agosto;

ritengono di non essere in grado di poter accettare la transazione in parola;

esprimono la fiducia che i loro rappresentanti sapranno raggiungere la soluzione della vertenza sul la base delle richieste espresse nella seduta del 19 u. s.;

decidono di continuare lo sciopero iniziatosi ieri giovedì, fino al raggiungimento integrale delle loro giuste richieste.

SPORT

Ciclismo

L'ottava Coppa San Daniele

Domenica 2 settembre si disputerà a S. Daniele del Friuli la tradizionale Coppa. Alla gara possono partecipare allievi, dilettanti e veterani.

Il percorso è il seguente: S. Daniele, Dignano, Spilimbergo, Sequals, Travesio, Clauzetto, Ragogna, Pinzano, S. Daniele per un totale di Km. 70.

La gara sarà organizzata dalla S. C. Osoppo Del Din. I premi saranno fino al 12. arrivato. La somma dei premi ammonta a L. 20.000, così ripartiti: 1. arrivato L. 4.500; 2. lire 3.300; 3. L. 2.800; 4. L. 2.200; 5. lire 1.900; 1. allievi L. 400; 1. veterani L. 500.

Le iscrizioni si ricevono presso la gelateria Doni, via Poscolle n. 69, tel. 5.84, e a S. Daniele fino al momento della partenza.

CIVIDALE

La sottoscrizione in Cividale al Prestito Nazionale

La sottoscrizioni al Prestito Nazionale in Cividale ha dato un esito molto buono.

Nelle locali Banche, esclusi dunque gli istituti bancari centrali di Udine, essa ha superato i venti milioni di lire.

Possiamo dire, per tanto, che anche in questa occasione la nostra zona ha dato una prova effettiva di vero amore di patria.

Ai dipendenti mugnai e casari

Tutti i dipendenti mugnai e casari del Mandamento di Cividale sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà il giorno 2 settembre alle ore 10,30 presso la Sede della Camera del Lavoro, per trattare l'organizzazione di categoria, ed i nuovi contratti di lavoro.

Data l'importanza della riunione nessuno deve mancare.

Per la Cooperativa mandamentale

La Segreteria della Camera del Lavoro Mandamentale invita tutti coloro che vogliono aderire alla costituenda Cooperativa mandamentale, di sollecitare la loro adesione, dovendo iniziare quanto prima le formalità per la costituzione.

L'odierna riunione dell'Associazione commercianti

Oggi, venerdì, alle ore 16, nella sede della Società Operaia, verrà tenuta l'assemblea della ricostituita Associazione Commercianti per procedere alla nomina delle cariche e per trattare oggetti di grande interesse, posti all'ordine del giorno.

Tutti i soci sono pregati di intervenirvi.

Apertura della caccia

Si rammenta che domenica 2 settembre si apre l'esercizio della caccia a tutta la selvaggina, ad eccezione del fagiano, per il quale si aprirà il 3 ottobre.

Le licenze verranno distribuite sabato prossimo dalle ore 14 alle ore 16 presso l'Ufficio Delegazione Commercianti in via Patriarcato.

I cacciatori che hanno inoltrato domanda per venire ammessi quali nuovi soci nella riserva unitamente agli altri soci, dovranno ritirare presso la Banca Cooperativa il libretto-tessera, solo documento valido a comprovare l'effettivo pagamento, acquistando così il diritto di esercitare la caccia nella riserva.

La riunione dell'A.N.P.I. a Torreano

Mercoledì 29 c. m. in Torreano di Cividale alle ore 20 ha avuto luogo la riunione di tutti i Partigiani e Patrioti. Presenziava la rappresentanza provinciale e quella mandamentale assieme al Vice Sindaco del Comune di Cividale. Gino Lizzero (Ettore) ha dato inizio alla riunione e con brevi frasi ha espressa la volontà che prima di costituire un'A.N.P.I. nel Comune di Torreano è utile sapere la situazione del tutto particolare del Comune stesso, quindi rivoltosi ai presenti ha voluto essere portato a conoscenza sulla campagna denigratoria e provocatoria contro i combattenti della libertà. Furono esposti lamenti ingiustificati riguardo ad azioni di requisizione durante il periodo di lotta, lamenti per il premio di smobilitazione non ancora avuto e lamentele verso indegni Partigiani. Il Lizzero con chiare e convincenti parole ha esposto che la situazione non è causata dai veri Partigiani, ma di quelli che rimasti passivi alla lotta, o che forzatamente hanno contribuito in parte assai piccola, e che al momento della liberazione si sono per così dire fatti coraggio.

Tutti in questi momenti, chi più chi meno, debbono partecipare alla ricostruzione del Paese perchè siamo arrivati ad un punto che le canaglie nazi-fasciste hanno il coraggio d'alzare la «cresta», cercando di provocare i Partigiani. Perciò lo scopo d'organizzarsi è necessario ed in un'unica Associazione, così essendo organo unico si potrà far valere i diritti ed interessi del vero combattente della libertà. Non proibire, cosa verificatasi a Torreano, di edificare una lapide sulla sacra tomba di un caduto per la libertà, non è possibile che un vigliacco faccia ciò.

L'Associazione nazionalmente riconosciuta potrà intervenire, sotto forma legale, in difesa dei partigiani, e la situazione di Torreano è un movente onde costituire subito l'A.N.P.I. Campagna denigratoria, su cose non vere non si fa, ma però noi stessi siamo a conoscenza che realmente esistono dei fatti quasi imperdonabili causati da partigiani indegni che per prima cosa vanno eliminati. Bisogna tener presente che sono 1 600 i caduti Garibaldini, in più quelli Osovani, cifre non paragonabili nelle altre regioni d'Italia, perciò il sacrificio di questi compagni non deve essere inutile. L'assistenza fatta finora ai Garibaldini ammonta a L. 50 milioni aggiungendo in più quella fatta ai combattenti Osovani e ricordarsi che tali mezzi d'assistenza sono stati avuti per volontà dei Partigiani. Teniamo ben presente che il Governo Italiano unito al Ministero dànno grande importanza al Partigiano e Patriota combattente.

Rendiamo chiaro che oggi a Roma esistono 80 mila Partigiani, ad Udine ne esistono 30 mila, è possibile che tale cosa continui? No perchè se in Friuli erano 30 mila partigiani dovevamo senza dubbio aver liberato molto prima le zone circostanti. Il fatto reale è che in montagna al tempo dell'occupazione nazi-fascista i Partigiani arrivavano sì e no ai 7 mila.

Bisogna organizzare l'A.N.P.I. per sistemare i Partigiani, e non agire individualmente ma bensì attraverso forma legale.

La riunione si è conclusa con la approvazione di un ordine del giorno, cioè d'esporre la particolare situazione di Torreano di Cividale e frazioni agli organi superiori onde provvedere in merito.

Si è quindi passati alla votazione per la nomina di un Comitato provvisorio.

BUTTRIO
Agli agricoltori

Gli agricoltori di Buttrio per iniziativa della Camera del Lavoro mandamentale di Cividale parteciperanno oggi 31 c. m. alle ore 20,30 nei locali che il Comune destinerà a una riunione Sindacale per la costituzione delle Leghe dei contadini (Federterra).

Alla riunione presenzieranno i tre delegati della Camera del Lavoro.

I segretari delle Sezioni comunali dei tre Partiti che hanno un maggior seguito di massa (Dem. Cristi., Socialista, Comunista) sono invitati a voler contribuire perchè in questa riunione vi sia la totalità degli agricoltori senza distinzione di Partito, inquantochè le organizzazioni Sindacali sono apolitiche.

Nella riunione stessa, oltre alla costituzione della Lega dei contadini si tratteranno importantissimi problemi interessanti la categoria, perciò nessun agricoltore dovrà mancare.

PALMANOVA
Pro «Casa di Riposo»

Pro Casa di Riposo sono state elargite le seguenti offerte:

Tempo Achille in memoria di Baldassi Luigia L. 50; Zanussi Umberto e famiglia 200; prof. Giuseppe Comessatti per onorare la memoria del dott. Tullio Zandonà 300; Caniato (capo stazione) 50; famiglia Scafuri 50; operai servizio del lavoro 50; Paiero Anna 400; geom. Eugenio Vidale in memoria di Mario Pietrantonio e Maria Maddalena Billiana 100; geom. Eugenio Vidale in memoria del geom Antonino Folledore 50; geom. Eugenio Vidale in memoria di Maria Putelli Sclauzero 50; geom. Eugenio Vidale in memoria di Martino De Giorgio 20; famiglia Nobile in memoria di Walter Nobile 50; Muratore Daniele per conto di un gruppo di operai 1325; Anna Milocco in memoria di Walter Nobile 20; Aldo Schena in memoria di Walter Nobile 50; geom Eugenio e Francesco Vidale in memoria di Giuseppina Corner 20; geom. Eugenio Vidale in memoria della famiglia Jakus 20; Mauro Mazzilli idem 50; Leonardo Mazzilli idem 20; Vincenzo Mazzilli idem 500; sorelle Desio idem 50; Feruglio Albori idem 500; Tempo Achille in memoria di Antonio Verzegnassi 25; Piani Giuseppe per conciliazione 200; dott. Bruno Travagli in memoria dei nipoti periti nella incursione aerea 500; Savorgnani Pietro in memoria di Antonia Verzegnassi 20; famiglia Salvadori nel 3° anniversario della morte di Iad Salvadori 1000; sorelle Feruglio nel trigesimo della morte della sorella Vittoria 300; Alba Manara in memoria di Vittoria Feruglio 300; geom. Eugenio Vidale in memoria di Nardo Vittorio 50; Banca del Friuli oblazione annuale 200; Giovanni Mario e Libia Pastorutti in memoria del nipote Aldo 500; Giovanna Pastorutti e Vittorio Ciani in memoria di Aldo 500; geom. Eugenio Vidale in memoria di Ciro Mucelli 25; geom. Eugenio Vidale in memoria di Piani Romolo 50; N. N. 480; Burini Umberto in memoria del dott. Leo Scagliarini 100; Tempo Achille in memoria di Romolo Piani 100; Bean Lorenzo e amici 150; Pietro De Biasio nel 1° anniversario della morte della figlia Atene 100; Del Frate Severino per il ritorno del figlio 500; geom. Eugenio Vidale in memoria di Fior Daniele 25; Sguardo Carlo idem 50; Grillo Giuseppe idem 50; Rapretti Emilio idem 50; Corrado Agostino idem 50; Bonin Pietro idem 50; Teresa De Lorenzi e figlie in memoria di Piani Romolo 100; famiglia Cividino in memoria di Caterina Zorzella Desio 50; N. N. 30.

Fagagna
Sagra dei «mussi»

Domenica 2 settembre, dopo ben sei anni di sosta dovuti allo stato di guerra, riavremo a Fagagna la ormai tradizionale «sagra» con la simpaticamente nota corsa degli asini. Questa volta l'organizzazione dei festeggiamenti è affidata al «Fronte della Gioventù» che sta affrontando col massimo impegno le difficoltà organizzative, per offrirci uno spettacolo veramente completo e soddisfacente, tanto più che la «ripresa» coincide con la celebrazione del cinquantenario, ritardato forzatamente di quattro anni, della festa paesana, che trae origini dal lontano 1891, anno in cui per la prima volta furono messe in valore le doti di corridori dei raglianti quadrupedi.

Quindi oltre allo spettacolo di centro, offertoci dalla famosa corsa dei «mussi», che allineerà i migliori «puro sangue» della Provincia in numero di sedici divisi in quattro batterie, il programma verrà completato da una importante gara di calcio, da una ricca piattaforma per il ballo con la partecipazione della nota orchestra ritmica dei «Pazzi Volanti» e da un ben fornito albero della cuccagna.

Per facilitare poi il ritorno del pubblico alle proprie case, gli organizzatori hanno ottenuto dalla «Tranvia Udine-San Daniele» una corsa straordinaria per Udine con partenza da Fagagna alle ore 23. Rendiamo noto inoltre che l'incasso delle varie manifestazioni sarà devoluto al C.L.N. locale che lo destinerà a scopi assistenziali. Siamo certi che anche quest'anno la simpatica e allegra manifestazione otterrà i più ampi consensi e l'ormai consueto successo di pubblico.

POZZUOLO
Gare sportive ad Orgnano

Per iniziativa del Fronte della Gioventù di Orgnano, si sono svolte venerdì 24 u. s. delle gare podistiche, su un percorso di circa 3 km., ed a cui ha partecipato un folto nucleo di concorrenti. Questa gara che era riservata ai non federati, il successo è toccato al forte Sgrazzutti Romolo del Fronte della Gioventù di Carpeneto in 9'50"; 2. Brunisso Gino del F.d.G. di Pozzuolo; 3. Trangoni del F.d.G. di Udine.

Il giorno 27 agosto u. s., pure in Risano di Pavia di Udine si è svolta una gara podistica su un percorso di km. 3, riservata anche questa volta ai non federati e che nuovamente ha visto vittorioso sia nel traguardo a premio e sia in quello finale il promettente Sgrazzutti Romolo, del Fronte della Gioventù di Carpeneto in 9'30"; 2 Gianni Antonio del F.d.G. di Risano in 12'40"; 3. Sguazzo in 12'50".

Questo Sgrazzutti, che in quest'ultimo tempo è uscito vittorioso in tutte le numerose gare svoltesi nel vicinato ed a piazzarsi ai posti d'onore in quelle gare partecipanti i vari tesserati e quali il nazionale Del Giudice, Scagnetti e Baldassare: è una nuova promessa e speranza dell'atletica friulana e che proponiamo alla Fidal il proprio interessamento ed a lui i migliori auguri di buon successo.

CAMPOFORMIDO
Comizio del P.C.I.

La sera del 27 scorso, nella locale sede del Partito Comunista, col concorso completo di iscritti e di popolazione del capoluogo e delle frazioni, è stato tenuto un comizio da parte dei rappresentanti del P. C. I. in seno al Comitato Provinciale.

L'uditorio ha seguito attentamente le parole dei vari oratori i quali hanno illustrato le finalità e gli scopi del P.C.I. in relazione alla politica attuale.

Gare di bocce

Domenica scorsa sui campi di bocce della trattoria «Damiani» si è svolta un'interessante gara a coppie, che ha entusiasmato l'appassionato pubblico durante tutte le partite. Alla fine si sono classificate nell'ordine le seguenti coppie: 1. Mariuzza-Muraro; 2. De Colle-Vittorio; 3. Greatti-Michelese.

Villa Santina
Grave furto in Municipio

Durante la notte sulla domenica alcuni mariuoli, aperta la porta che immette nell'orto interno del Municipio, sono entrati nei locali e, saliti al primo piano e sfondata la porta di accesso alla stanza del Sindaco, sono passati negli attigui uffici asportando due macchine da scrivere.

Da notare che poche sere prima, probabilmente gli stessi, avevano rubato, sempre in Municipio, quattro copertoni da autocarro.

Il complessivo danno subito dal Comune ascende così a circa duecentomila lire.

Gara di bocce ai Rizzi

Domenica 2 settembre nella trattoria «Al Giardino» si svolgerà una gara di bocce per «terne» con inizio alle ore 9. Essa è stata indetta dal «Gruppo Bocciofilo» di Rizzi. Ricchi i premi in palio.

Rinvenimento

Un portafoglio fu rinvenuto da Beltrame Fiorello di Grions del Torre, vicino Off. Gas, Braida Bassi, con denaro e documenti militari, intestati all'aviere Marini Ennero. Passare al nostro ufficio Pubblicità pel ricupero.

Munito dei conforti religiosi spirava nel bacio del Signore

Luciano Riobello
di anni 21

Straziati ne dànno il doloroso annuncio i Genitori, le sorelle Gina, Rita, il fratello Nino, il nipotino Gian Riccardo, gli zii e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 31 corr. alle ore 17 partendo dall'Ospedale 4 novembre.

Udine, 30 agosto 1945.

I Membri della Società Ciclistica «Osoppo Del Din» ne danno l'annuncio tributando alla sua memoria la propria riconoscenza. Egli fu largo di consiglio e di cooperazione.

SARTORIE PER SIGNORA
MERCERIE - MAGLIFICI

Fate un acquisto veramente conveniente

Senza muoversi dal Vs/ laboratorio potete confezionare con una minimissima spesa i bottoni occorrenti per il vostro lavoro.

Assortimento animelle «NOVITA'» di ogni tipo e grandezze.

Spedizione listino a richiesta
VISITATECI
Concessionario esclusivo per le Tre Venezie
B. DI CINTIO
Via del Carbone 7a - UDINE

E' arrivata
l'ARANCIATA RECOARO
(produzione nuova)

Se parlassero le Stelle

Sabato primo settembre nel «giardino del caffè alle Alpi» si terrà una festa danzante privata con premi. Gli inviti strettamente personali, potranno essere ritirati presso la profumeria Moderna, Via Belloni, 3 e presso la ditta Pietro Comino, Via Gemona 88

SPETTACOLI
CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - CARMEN, con V. Romance, A. Rimoldi. Ore 15.
IMPERO - UNA DONNA SI RIBELLA, con H. Hepburn. Ore 15.
CECCHINI - IL PIRATA BALLERINO, con Garry Cooper.
CASTELLO - STASERA NIENTE DI NUOVO, con Valli, Ninchi. Ore 21.15.
ROMA - GRAN PREMIO, con Beghi, Gora. Ore 21.15.

TRATTENIMENTI
BALLI

VIA MARTIGNACCO - Ballo pubblico Ore 20.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Annunci economici

COMMERCIALI

APPARECCHI fotografici a pellicola in rotolo compero. Via Carducci 18, Udine.

BOTTIGLIE Standard da litro acquistasi subito. Prezzi convenientissimi. Rivolgersi Unione Esercenti. Mercatovecchio 2. 2323

CAMBIASI fucile caccia cal. 12 quasi nuovo canne Krupp-cani interni montato Beretta con due copertoni Michelin Pilota 400x165. Telefonare 20-51. 2261

CERCASI mq. 60 parchetti usati di sezione piccola possibilmente in rovere, scrivere Bacchin, Cormons. 2108

CONTRABBASSO ottimo vendesi presso premiata liuteria Muschietti via Liruti 28.

CUCINA economica seminuova vendesi. Bar Galanda via Gemona. 2313

LIQUIGAS dispositivo completo tre fiamme, stufa Becchi e fornello a gas tre fiamme vendo. Caffè Zecchini 10-12. 2082

LUSSUOSO apparecchio quattro gamme d'onda, scala parlata cinque valvole vendo. Rivolgersi 2396 Pubblicità Libertà.

MACCHINA scrivere ottime condizioni vendo. Via della Vigna 15 III p.

MATERIALE filatelico Casa del Francobollo via Mantica 40. Compra vende cambia. 2115

OCCASIONE fotografica 2: 9-1/400 ed orologio marca vendesi. Offerte via Pischiutta 7 Ore 16-18. 2312

RILEVEREI subito negozio mercerie affini. 1951 Pubbl. Libertà.

SALOTTO massicio 700 due busti ornamentali ceramica, un servizio da tavola, uno da frutta, uno da dessert, uno da punch, 12 piatti fini. Due anfore antiche originali cinesi vendo anche separatamente Caffè Zecchini ore 10-12.

SCARPONI nuovi n. 44 sbaglio misura vendesi. 5000. Scrivere 2314 Pubblicità Libertà.

SERPENTINA rame metri 18 mm. 10 adatta per lambicco cedesi miglior offerente. Vicolo Porta 6. 2212

TAPPETO vestaglia pelliccia vestiti e cappotti, crine animale vendo occasione. Lippi Pulesi 2.

VENDESI sala pranzo barocco e radiogrammofono Voce del Padrone occhio magico. Pubblicità 2023 Libertà.

VENDESI 40 q.li ferro omogeneo per cemento armato. Rivolgersi Ufficio via Piave 4. 2340

VENDESI 2 filtri gassogeno nuovi. Rivolgersi 2363 Pubblicità Libertà.

VENDESI fucile Bronwing cal. 12 via Urli 19.

VENDESI miglior offerente salotto bicicletta donna poltrona Frau giacca cuoio, stivaloni gomma tutta coscia altri bassi Rivolgersi 2264 Pubblicità Libertà.

VENDO macchina scrivere Continental normale perfetta. Feruglio via Tarcento 26. 2399

VENDO vestaglia da camera pura seta, nuova. 2047 Pubblicità Libertà.

VENDO motore scoppio O.M. cavalli 25 buonissimo. Rivolgersi Comelli Olinto, Rizzolo (Reana) 2364

2 BOTTI 7 hl., 1 tinazzo vendesi. 2373 Pubblicità Libertà.

DOMANDE D' IMPIEGO E LAVORO

CODUTTORE perfetta conoscenza conduzione macchine caldaie vapore motori qualsiasi tipo, potenza, offresi. 2100. Pubblicità Libertà.

IMPIEGATO anziano lunga pratica sinistrato con famiglia cerca posto. 2164 Pubblicità Libertà.

SEDICENNE licenza media occuperebbesi presso impresa industriale commerciale Cauzione. 1915 Pubblicità Libertà.

TRENTENNE serio presterebbe servizio autista II. grado. 2376 Pubblicità Libertà.

28ENNE diplomato pratico disegno cerca qualsiasi impiego. 2369 Pubblicità Libertà.

OFFERTE D' IMPIEGO E LAVORO

CERCASI modiste e apprendiste. Marinelli via Aquileia 3. 23

CERCASI modellista calzolaio su misura. 2110 Pubblicità Libertà.

LEZIONI CONVERSAZIONI

GIOVANE interprete inglese disposto ore libere insegnamento lingua domicilio già avviati allo studio. 2371 Pubblicità Libertà.

AFFITTI

STATALE anziano serio cerca camera modesta presso famiglia. 2302 Pubblicità Libertà.

AUTOMOBILI - CICLI - SPORT

BICICLETTA seminuova copertoni nuovi vendo. 2052 Pubblicità Libertà.

CAMIONCINO ben gommato portata q.li 10 adibirsi trasporti. Rivolgersi via Gaeta 34. 2372

CERCASI quattro copertoni per 1100 nuovi o ottimo stato. 2156 Pubblicità Libertà.

OCCASIONE vendesi triciclo portata q.li due seminuove gommato. Rivolgersi Maschio Albergo Ancora d'Oro.

RIMORCHIO autocarro media portata anche sgommato e da ricostruire acquistasi. 2140 Pubblicità Libertà

VENDESI miglior offerente auto 500 in perfetto stato con quattro gomme, batteria nuovissima bobina Box. Pubblicità Libertà.

VENDESI due Ansaldo 500 (15) e una O. M. carrozzata Autobus, gommate. Rivolgersi al sig. Dri presso Officine Tranvie in via Caccia entro 31 agosto p. v.

VARI

ATTENZIONE cittadini! siamo alle porte dell'inverno, preparate i vostri camini puliti. Via Cisis 5. 2112

INSEGNE per negozio cartelloni pubblicitari esegue pittore. Cartoleria di Prampero, via Manin.

SMARRIMENTI

SMARRITA borsa contenente documenti personali occhiali sole, chiavi, portacipria e denaro. Pregasi rinvenitore riportare viale Venezia 77. Verso lauta mancia. 2433

SMARRITI 500 marchi tedeschi. Pregasi rinvenitore riportare al Ferralut (dietro il Duomo) avendoli avuti in consegna. Mancia L. 1000. 2416

Smarrimento

Dalla Pescheria all'esattoria di via Zanon è stato smarrito un sandaletto da bambino. Si prega chi l'ha rinvenuto di portarlo alla Farmacia Dall'Acqua via Mercatovecchio.

Annunci sanitari

STUDIO DENTISTICO
Dott. Galliano Paolini, medico chirurgo Specialista Malattie Bocca e Denti Via Vittorio Veneto 54 Udine. Riceve 9-12 e 15-19

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA
per reumatismo, sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n 1, telef. 899
Riceve dalle 14 alle 17

Dr. TRISTANO CASTELLANI
Consultazioni Medicina interna
Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12 Udine, viale Volontari della Libertà (ex Princ. Umberto), 15. Telefono 184

Malattie degli occhi
Difetti di vista
Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI
Riceve 9-12 e 15-18
Udine, Via N. Sauro 1 — Tel. 5-22

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore. Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine. Tel. 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18.

Dott. G. DE CHECO
Medico Chirurgo Specialista. Malattie pelle e genito urinarie - Cura delle vene varicose Riceve in via Manin, 17 (tel. 824) dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 - Udine.

A FAGAGNA
tradizionale
Corsa degli asini
1ª domenica di settembre
Le iscrizioni si ricevono presso il locale F. d. G.

Cavalchina estiva
S. Daniele 2-9-1945 ore 20,30
Teatro "T. CICONI"
Caratteristica «TAVERNA»

a BASALDELLA
Domenica 2 settembre
SAGRA ANNUALE
Ore 17: Corse con sacchi.
Ore 17,30: Corse con carriole.
Ore 18: Cuccagna.
Ore 19: Tombola.
Cinquina L. 3.000; Tombola 5.000
Seconda tombola L. 2.000
Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal maestro Coppina.
Organizzato dall'associazione sportiva Basaldellese.

RAGIONERIA - INGLESE
LEZIONI
INDIVIDUALI COLLETTIVE
Rivolgersi: Via Manin 6
martedì 4 sett. dalle 11 alle 15

LA SARTORIA
GUERRINO PAOLINI
avvisa di aver ripreso la sua attività nella Sede provvisoria di via Solferino 19, in attesa di trasferirsi in centro.

Ditta BRUNI
Via Manin, 12 - Telef. 16-22
Riparazioni e abbonamenti per la manutenzione di registratori di cassa d'ogni tipo e marca. - Acquisti. Vendite macchine per uffici e per negozi alimentari

PIANOFORTI - HARMONIUM
Cambi - Restauri - Accordature
LAMBERTO PERUZZI - UDINE
Abitaz. viale Venezia, 73. Magazz. e Laborat. via Armando Diaz, 1.

Mobili pronti
e su ordinazione
Mobilificio
DAL SOGLIO - ARTEGNA

Uccelli da richiamo
gabbie, gabbiette, mangimi speciali, reti da caccia, beveroli, fischietti da richiamo, vischio, libri, ecc. ecc.
F.lli Pozzo, via Gemona, 22. Udine

TORBA
secca, ottima qualità, in vendita. Consegne a domicilio sollecite per medie e piccole quantità.
Minimo: 15 ql.
Per prenotazioni rivolgersi:
COSTANTINI
Via Zanon, 4, II piano - UDINE

Batterie accumulatori
per autocarri e vetture, in vendita presso la
Ditta PIETRO CLOCCHIATTI
Via Treppo, 22 - Udine

ELETTRICISTA
Riparazioni impianti
ferri da stiro, fornelli
FRANCESCHINI VITTORIO
Via della Vigna, 8. Udine

Cercasi segantino
capace lavorazione sega nastro con carrello per tronchi.
Rivolgersi. Laghi in Meduno

Contatori elettrici
per corrente industriale e tutti gli articoli elettrodomestici
Fornelli a 1, 2, 3 piastre, ferri da stiro, ecc. di lusso e correnti.
Per commissioni rivolgersi
LODOLO VITTORIO
Via Aquileia 3, int. 3 - Udine
Telefono 13-26

La Casa di Spedizioni
MESSAGGERIA LIGURE - LOMBARDA
di Giulio Vergani MILANO - Via Aldrovandi n. 15; tel. N. 24137
continua, con arrivi giornalieri, il servizio di trasporto merci a collettame ed a carichi completi dalla Lombardia al Friuli, con
PROPRI AUTOTRENI
Presa e consegna a domicilio.
Per tutte le Vostre esigenze rivolgeteVi alla Filiale di Udine, Viale Ferriera n. 40, telef. 3.30